

## Caro-plastica anche in edilizia

Ance Piemonte chiede di aggiornare il prezzario regionale basandosi sui prezzi dell'ultimo trimestre e non sulla media 2020.

31 marzo 2021 09:27

Il forte aumento dei costi delle materie prime che sta investendo il comparto manifatturiero non risparmia il settore delle costruzioni. Secondo quanto denuncia Confindustria Piemonte, il prezzo dell'acciaio è aumentato del +130% tra novembre 2020 e febbraio 2021, quello del polietilene di oltre il +40%, il rame del +17% e il petrolio del +34%; un trend che non sembra attenuarsi col passare del tempo.



“Gli impatti sulla produzione e sugli scambi commerciali causati dalla pandemia hanno ridisegnato il futuro delle supply chain a livello globale, scaricando sul settore edile il caro materiali - sottolinea il Presidente di Ance Piemonte e Valle d’Aosta Paola Malabaila -. Siamo molto preoccupati perché le imprese sono in forte sofferenza e questi incrementi eccezionali non fanno che aggiungersi alle già ingenti difficoltà finanziarie e patrimoniali dovute alle dinamiche disfunzionali di appalto connesse alla pandemia. Abbiamo chiesto alla Regione Piemonte di aggiornare il prezzario regionale basandosi sui prezzi delle materie prime e semilavorati rilevati nei primi tre mesi del 2021 anziché sulla media dei prezzi nel 2020 falsata dalla pandemia e tenere conto di questa infuocata dei prezzi”.



“Le ragioni di tale situazione derivano da una serie di congiunture internazionali, imprevedute e imprevedibili, che si inseriscono in un mercato già gravemente anomalo per la crisi pandemica in atto - aggiunge Marco Gay (nella foto), Presidente di Confindustria Piemonte -. Un’impennata così rapida non si era mai verificata e di questo passo tra un paio di mesi il rischio è che alcune imprese siano costrette a sospendere la produzione. Oltre ai rincari, non si riescono a reperire materiali e i tempi di

consegna si sono dilatati rispetto agli standard, senza contare che la qualità si è notevolmente abbassata. Riscontriamo troppe incertezze e tutto ciò sta assumendo dimensioni tali da minacciare la ripresa economica post-Covid del comparto dell’edilizia con pesanti ricadute su tutta la filiera”.

© Polimerica - Riproduzione riservata